

Giulia, la strega di Somma Lombardo che racconta il folklore ai bambini

Pubblicato: Venerdì 21 Ottobre 2022



Le tradizioni sono il filo che unisce il passato al presente. La conservazione di usi e costumi, di danze, canti e riti, ci ha dato modo di fissare ricorrenze dai valori profondi. Il termine folklore, in uso dal 1846, indica le rievocazioni di usanze che si tramandano da secoli. Il mondo popolare, ha basato la sua cultura, sui ritmi legati all'antica vita contadina. L'arte e la letteratura hanno tratto ispirazione da queste antiche ricorrenze.

Molte manifestazioni popolari sono sopravvissute al tempo, testimonianze di antiche usanze che rivestono notevole valore e importanza. Tradizioni che riportano alla filosofia e alla fede degli antichi. Un cammino di millenni che ha visto un'evoluzione e un adattamento ai bisogni, alle manifestazioni di fede, all'integrazione dei popoli che si sono succeduti nel territorio. Alcune di queste usanze si sono perse, hanno subito drastici cambiamenti; spesso sopravvissute al progresso hanno mantenuto la loro struttura originaria, ma il loro messaggio, la simbologia che le accompagna, non è sempre conosciuta dai più.

Scrivere un libro per bambini che racconta il territorio non è facile. Un tempo, durante le feste che scandivano i passaggi dell'anno, si tramandava la storia della famiglia, si rivivevano queste usanze traendo da esse un'esperienza. **Cesarina Briante attraverso un libro semplice, attraverso il gioco, prova a raccontare e spiegare ai più piccoli il valore etico e la simbologia legata ad alcune di queste feste.**

Giulia la strega di Somma Lombardo è un insieme di racconti a misura di bambino, che è stato ispirato dal primo, fortunato romanzo dell'autrice: *Una Strega a Somma Lombardo*. Una narrazione di fantasia che descrive il territorio e le usanze ma adatto agli adulti edito da Macchione nel 2017.

Con questo nuovo libro a misura di bambino, l'autrice racconta il territorio, attraverso il gioco e la manualità, spinge i bambini a ritrovare il contatto con la natura e i giochi semplici. Collezioni e immagini da ritagliare, disegni colorati e fantasia accompagnano racconti sulla Giobia, sui luoghi e i monumenti sommesi e dei luoghi circostanti, trasmettendo informazioni utili e valori etici. Un metodo per imparare divertendosi.

«**Molti bambini desideravano il libro “Una strega a Somma Lombardo”** ma è un testo adatto ai genitori. Forse il titolo che pare legato al mondo magico, la copertina che riporta a un affresco conservato al castello Visconti, affascina. A proposito di questo – prosegue l'autrice – **vorrei ringraziare la Fondazione Visconti di San Vito**, che con un impegno continuo e con dedizione si prende cura del castello somnese. Un vero patrimonio di arte e cultura».

Giulia, la strega di Somma lombardo è edito da Macchione, lo storico editore, appassionato a storia, filosofia, cultura, giornalista e scrittore, che dal 1994, si dedica alla pubblicazione di molte opere di scrittori della provincia e del Nord –Italia.

Tra gli incontri in calendario, anche una serata dedicata alle tradizioni locali che si inserisce nel percorso dei “Giovedì culturali in biblioteca” a Somma Lombardo. **Il mese di ottobre, nell'ambito della rassegna, è infatti intitolato “Rappresentazioni, racconti, miti e leggende territoriali”**. Uno spazio aperto agli autori, ai libri e alla condivisione. Il 29 ottobre l'autrice ci parlerà delle antiche feste contadine, con particolare attenzione al periodo di fine autunno. L'appuntamento è per fissato per le ore 21 e comprende anche un breve filmato realizzato dall'autrice stessa con immagini del territorio varesino.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it